



In Comune

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MORLUPO - ANNO I N. 2 aprile/giugno 2007
Provvedimento n.1 dell' 11/01/07 Registrato al Tribunale di Tivoli

VOCE DEL VERBO FARE

Breve consuntivo degli ultimi tre mesi di lavoro dell'Amministrazione Comunale

a cura del Sindaco Marco Commissari

Sono già passati tre mesi dall'uscita del primo numero di questo giornale. Di tempo ne è trascorso. Giusto quindi effettuare una panoramica su quanto la Giunta e questa Amministrazione hanno messo in moto, al fine di venire incontro alle esigenze dei cittadini, nel rispetto degli impegni presi nel programma elettorale.

Ad iniziare da quanto concerne i tributi. Questa Amministrazione, a fronte di un taglio di 53.000 euro dei trasferimenti dello Stato, ha ritenuto strategico non modificare le aliquote di ICI, acqua, TARSU, ma anzi ha provveduto, con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 29/11/2006, ad aumentare la detrazione ICI sulla prima casa ai beneficiari del comma 3 Art. 3 legge 104 (handicap grave) e ai beneficiari di pensione, assegno sociale. Si è dovuta aumentare invece l'aliquota riguardante l'addizionale IRPEF comunale portandola dallo 0,4% allo 0,6%, in modo che tutti possano contribuire, proporzionalmente al proprio reddito, al funzionamento delle attività comunali.

Sul fronte della raccolta rifiuti si è provveduto ad istituire una raccolta differenziata e porta a porta di quelli ingombranti, al fine di tenere più pulite le vie e dare un migliore servizio ai cittadini.

Per ciò che riguarda l'annosa questione della seconda farmacia, si sta studiando la formula migliore di gestione della farmacia Comunale. Sull'apertura della caserma dei carabinieri, siamo giunti ad ottenere il nulla osta del Prefetto di Roma.

Il Teatro è una realtà fruibile da tutti, e anzi vi invitiamo anche da queste pagine ad una sempre maggiore affluenza.

Sul fronte della scuola e dei soggiorni estivi, un'attenzione particolare è stata data soprattutto alla qualità dell'offerta.

Sono state aumentate, per frequenza e zone raggiunte, le corse del trasporto urbano. Si sta provvedendo ad una radicale ristrutturazione della sede comunale per migliorarne la fruibilità ai servizi da parte dei cittadini.

Sul fronte dei lavori pubblici, mentre si stanno concludendo i lavori della sala multiuso e del Belvedere, è stata approntata la documentazione necessaria per la richiesta di finanziamento necessaria per il completamento delle



24 febbraio 2007 - Il Sindaco di Morlupo Marco Commissari insieme all'Assessore alla Cultura Vincenzo Tropea, al direttore artistico del Teatro Comunale Ercole Ammiraglia, alla presenza dei figli di Aldo Fabrizi, Massimo e Vilma taglia ufficialmente il nastro inaugurale.

opere a ridosso del centro storico, che nel corso degli anni sono state realizzate o che sono in via di ultimazione. Per quanto concerne il Palazzo Orsini, sono iniziate le indagini preliminari conoscitive dello stato delle murature, propedeutiche all'intervento di restauro.

stauo. Sono ripartiti, dopo anni di stop, anche i lavori di realizzazione del parcheggio di via della Fontana (multipiano) e i lavori di completamento del campo sportivo in località Assura. Sono allo studio gli interventi di completamento della rete fognaria di Via dei Villini e di Via Coste di Fontana Conte e, in fase di progettazione esecutiva, il consolidamento e la sistemazione di Via Amendola. Si è potenziato infine il Corpo della Polizia Municipale, per ottenere un migliore e più capillare monitoraggio del territorio. Tanto è stato fatto.

Tanto aspetta di essere fatto. Ma riteniamo che, preferendo il verbo "fare" al verbo "dire", si stia andando nella direzione giusta, con impegno e serietà. Un lavoro certo impegnativo e complesso, di cui continueremo a darvi conto da queste pagine.

L'Editoriale

Non posso che aprire questo secondo editoriale ringraziando pubblicamente tutti coloro che, cogliendo in pieno lo spirito di questo giornale, hanno espresso giudizi favorevoli per la giovane iniziativa e, in modo particolare, quelli che hanno gradito il mio intervento in Aula Consiliare in occasione della presentazione ufficiale del primo numero di "In Comune".

Ringrazio quelli che hanno fatto critiche costruttive, che hanno sottolineato mancanze e suggerito temi che sarebbe giusto trattare su un giornale come questo. Anche il loro contributo sarà estremamente prezioso e ne faremo tesoro.

La scelta di dedicare un profilo, una sorta di piccola biografia, ad alcuni nostri illustri concittadini, nasce proprio da una discussione avviata da alcuni Consiglieri di minoranza in Consiglio Comunale. Il primo della serie lo troverete in questo stesso numero. Non possiamo che sperare quindi che in futuro contributi come questo possano moltiplicarsi.

Prima di dare spazio alla lettura delle tante notizie positive che trovate nelle pagine a seguire però, devo denunciare - lo faccio con rammarico - un grave atto di vandalismo che ha interessato gli spogliatoi del campo sportivo in località Assura, all'interno dei quali, qualche settimana fa, è stata fatta esplodere una bomba carta. Come potete vedere voi stessi nell'immagine pubblicata a pagina 2, i danni sono stati ingenti, al punto da rendere pericolanti le strutture portanti degli stessi spogliatoi, e rimandare i tempi di consegna del cantiere per il completamento di questo importante impianto sportivo.

Un fatto grave che ricade sull'intera comunità morlupese e che, indipendentemente dalla sua lettura (episodio vandalico riconducibile a un pochi teppisti o azione intimidatoria?), meriterebbe un atto di condanna congiunto da parte di tutte le realtà - politiche e non - presenti nel paese; un fatto che, se sono bene informato, non si è ancora verificato. Per chiudere, passo agli argomenti trattati in questo secondo numero, presentandoli con una battuta: la neo nascita del teatro; il concepimento della farmacia comunale; la futura nascita in loco di una caserma dei carabinieri (come da parere favorevole del Prefetto Serra). Anche questo giornale non muove che i primi passi... In anni come i nostri, contraddistinti dal calo delle nascite, mi sembra siano delle belle notizie, non vi pare?

Riccardo Rossicello

La parola ai cittadini

TUTTO COMINCIO' NELL'ANNO 1990

Atti esecutivi sui condomini proprietari delle unità abitative site nel Comune di Morlupo

La Cariplo, oggi Banca Intesa, da oltre dieci anni tiene letteralmente in "ostaggio" più di cinquanta famiglie residenti nel Comune di Morlupo (Rm) in via Umberto Boccioni 8/46,

avvalendosi di una ipoteca, gravante tuttora sull'intero complesso abitativo per un importo di Lire 6.300.000.000, relativa ad un mutuo fondiario concesso alla Società Cosedi Costruzioni S.p.a. per la costruzione di edifici ad uso abitazione e commerciale ai sensi della legge n.167/62 (Edilizia Economica Popolare). La realizzazione di detti edifici è stata resa possibile a seguito di un atto di concessione da



parte del Comune di Morlupo (Rm) di un diritto di superficie e di convenzione, stipulato in data 5 febbraio 1990.

I condomini, dopo aver acquistato nel 1994, la loro prima casa dalla predetta Società, rispettivamente e distintamente con atto pubblico, per tramite del notaio Misurale di Roma, sono ancora in attesa di ottenere il frazionamento del mutuo: quest'ultimo sarebbe dovuto avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 1994. A nulla sono valse i loro innumerevoli tentativi finalizzati al suddetto scopo.

La sopracitata Banca non ha mai manifestato la volontà di addvenire ad una soluzione giuridicamente corretta, per le procedure di finanziamento, con l'erogazione delle somme versate alla Società.

Successivamente, l'Istituto bancario, pur conoscendo la critica situazione economica in cui nel frattempo veniva a trovarsi la Società debitrice, ha preferito attendere il suo fallimento, avvenuto nel 1998, per poi iniziare indiscriminatamente, soltanto nel 2004, la procedura esecutiva contro tutti i singoli proprietari, attraverso atti di precetto e pignoramento e richiedendo a ciascuno di questi cifre esorbitanti ed inimmaginabili pari alla somma di Euro 5.058.256,35.

Gli acquirenti, ricevute l'avviso di pagamento indicante la rata di mutuo scaduta e la somma da versare, non avevano altra strada se non quella di effettuare il pagamento direttamente alla Società e sperare che la stessa, a sua volta, versasse all'Istituto di credito. Tale

meccanismo è andato avanti fino a quando la Società, improvvisamente, ha smesso di chiedere i versamenti delle somme, venendo meno agli adempimenti assunti sia nei confronti dei condomini che, presumibilmente, della Banca. Ciò ha comportato l'impossibilità da parte dei soggetti acquirenti, di provvedere al pagamento delle successive rate promutuo. Pertanto, ad esclusione di coloro i quali avevano rotolato senza alcun accollo perché acquistato in contanti, i rimanenti condomini, si sono trovati nell'impossibilità di effettuare i pagamenti alla scadenza di ogni semestre come avevano sempre fatto.

segue a pag. 8

LAVORI E MANUTENZIONE DEL NOSTRO TERRITORIO

Informiamo la cittadinanza che grazie all'opera di sollecito e sensibilizzazione degli enti competenti, a breve inizierà la cantierizzazione dei seguenti interventi:

- **Via Amendola**, consolidamento della sede stradale mediante la realizzazione di un muro in cemento armato, realizzazione di un sistema di raccolta e canalizzazione delle acque oggi inesistente, e relativo rifacimento del manto bituminoso.

- **Via S. Lucia**, è in fase di progettazione la messa in sicurezza dello svincolo all'altezza dell'intersezione con la Provinciale Morlupo Capena.

- **Via S. Michele**, in questa strada sono stati appaltati i lavori di consolidamento e messa in sicurezza delle rupi sottostanti Via Di Vittorio "fronte Circolo Tennis e Banca Cariri".

- **Via Quattro Pali**, sarà realizzato un muro in cemento armato per il consolidamento e messa in sicurezza della scarpata sottostante la ferrovia. ■

LO SCEMPIO DELL'ASSURA



Di solito si lasciano parlare le immagini e si limita al minimo il testo, per sottolinearne la loro bellezza. Nel nostro caso, purtroppo, non è così. Serve solo a documentare lo scempio fatto da alcuni scellerati negli spogliatoi del campo di calcio in località Assura: quello che dovrebbe diventare nel prossimo futuro uno dei poli sportivi più importanti di Morlupo. Un danno grave, come documenta chiaramente questa foto che vale sicuramente più di mille parole.

In Comune

Trimestrale di informazione del Comune di Morlupo
Direzione, Redazione e Amministrazione
Via D. Benedetti, 1
00067 Morlupo (Rm)

Editore
Comune di Morlupo

Direttore Editoriale
Marco Commissari

Direttore Responsabile
Riccardo Rossiello

Coordinamento Editoriale
Vincenzo Tropea

Hanno collaborato:
Alessio Veneto Otello, Tommaso Sprega,
Genoëffa Gemma Quattrini,
Tommaso Tiburzi, Giancarlo Moretti,
Pio Iacomussi, Maria Antonietta Massara,
Vladimiro Munelli, Marco Pescosolido,
Sandro Magno Ceccucci,
redazione_incomune@yahoo.it

Archivio fotografico
Franco Fabbro

Stampa e Progetto grafico
VEAT Litografica snc
veat@veat191.it

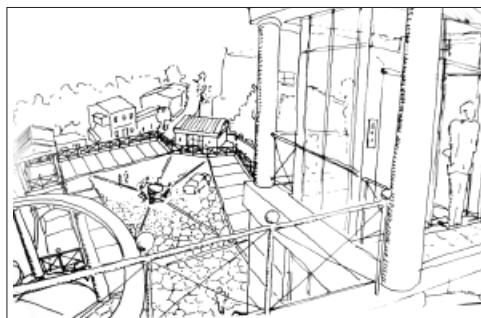
LAVORI APPALTATI

I lavori di realizzazione del completamento del campo sportivo Assura sono stati affidati alla ditta mbg costruzioni spa di Roma in data 12/03/2007, con determina dirigenziale n. 24/2007, e il contratto definitivo è stato stipulato in data 22/03/2007.

I lavori di realizzazione del parcheggio multipiano in Via della Fontana, sono stati affidati alla ditta Maruka Appalti Srl di Roma in data 12/03/2007, con determina dirigenziale n. 23/2007, e il contratto definitivo è stato stipulato in data 22/03/2007.

Dalla firma del contratto l'Amministrazione ha 45 gg. di tempo per la consegna dei lavori, dopo aver acquisito la necessaria documentazione.

In questi giorni stiamo consegnando i lavori del parcheggio multipiano; mentre la consegna per l'inizio dei lavori per il completamento del campo sportivo Assura subirà un lieve slittamento a causa di atti vandalici verificatosi in loco durante l'espletamento del bando di gara e nelle more della predisposizione di una perizia di variante rispetto al progetto originale.



IL DEPOSITO COTRAL AL BIVIO DI MAGLIANO?



Il Comune di Morlupo, dopo ripetuti incontri con i rappresentanti della società Cotral e Metro, sia al fine di evitare problemi alla sicurezza stradale derivanti dall'ingombro delle carreggiate stradali a seguito delle manovre di entrata e uscita degli automezzi dal parcheggio, sia allo scopo di limitare l'inquinamento ambientale derivante dall'emissione di gas di scarico e dai residui di carburante in centro abitato ha deciso di indire una conferenza dei servizi con tutti gli enti interessati, al fine di verificare la fattibilità dello spostamento del deposito Cotral nell'area individuata presso il bivio di Magliano Romano. Tale spostamento permetterebbe la realizzazione di un parcheggio di scambio sulla cui inoprinabile necessità non vi sono dubbi.



Trasporti: aumentate le corse

Un passo importante per il miglioramento del servizio di trasporto pubblico urbano

a cura dell'Assessore Alessio Veneto Otello

Con lettera del 10/07/2006 prot. n. 10775, l'amministrazione comunale di Morlupo richiedeva alla Regione Lazio "Assessorato Mobilità e Trasporti", un ampliamento del servizio di pubblico trasporto urbano per un aumento del

chilometraggio annuo pari a km.22.000. Con determinazione della Direzione Regionale Trasporti n. B43 del 31.10.2006 sono stati attribuiti a codesto Comune ulteriori percorrenze chilometriche per l'adeguamento della rete

di trasporto pubblico urbano, e precisamente di km. 21.770,59 annui. Con delibera comunale n. 31 del 01/03/2007 si approva l'aumento del chilometraggio annuo del servizio di Trasporto Pubblico Urbano.

PARTENZA		FERMATA		FERMATA		FERMATA		FERMATA		ARRIVO		KM		
6.55	MONUMENTO	7.05	STAZIONE							7.10	MONUMENTO	8,00		
7.15	MONUMENTO	7.35	GRUGNANELLO	7.25	STAZIONE	7.35	TRULLO	7.40	CAMPAGNESE LICEO		7.45	MONUMENTO	20,30	
7.45	MONUMENTO	7.55	STAZIONE	8.00	DOGANELLA						8.05	STAZIONE		
8.05	STAZIONE	8.10	LICEO	8.19	STAZIONE	8.23	DOGANELLA				8.25	STAZIONE	12,00	
8.25	STAZIONE	8.32	MONUMENTO	8.40	S. LUCIA	8.50	VALLE	9.00	ASL	9.20	M. GRUGNANELLO	9.25	MONUMENTO	42,70
9.30	MONUMENTO	9.35	GRUGNANELLO-CIMITERO	9.45	STAZIONE	9.50	TRULLO	10.00	STAZIONE	10.05	CIMITERO	10.10	MONUMENTO	19,00
10.20	MONUMENTO	10.25	GRUGNANELLO	10.30	STAZIONE	10.35	TRULLO	10.45	STAZIONE	10.50	CIMITERO	11.00	MONUMENTO	19,00
11.00	MONUMENTO	11.05	GRUGNANELLO-CIMITERO	11.15	STAZIONE	11.20	TRULLO	11.30	STAZIONE	11.35	CIMITERO	11.40	MONUMENTO	19,00
11.40	MONUMENTO	11.43	SANTA LUCIA	12.00	VALLE	12.15	ASL	12.25	VALLE	12.40	M. GRUGNANELLO	12.45	MONUMENTO	42,70
12.50	MONUMENTO	12.55	M. GRUGNANELLO	13.00	STAZIONE	13.05	DOGANELLA	13.10	STAZIONE		13.15	MONUMENTO		
13.15	LICEO	13.23	DOGANELLA	13.25	STAZIONE	13.30	M. LARCO				13.50	MONUMENTO	16,00	
14.00	MONUMENTO	14.15	M. LARCO	14.25	LICEO	14.30	M. LARCO	14.35	STAZIONE	14.37	DOGANELLA	14.50	MONUMENTO	24,00
15.00	MONUMENTO	15.10	STAZIONE	15.12	DOGANELLA	15.15	STAZIONE				15.20	LICEO		
15.20	LICEO	15.35	STAZIONE	15.37	DOGANELLA	15.40	STAZIONE				15.50	MONUMENTO	13,00	
15.50	MONUMENTO	15.55	GRUGNANELLO-CIMITERO	16.00	STAZIONE	16.05	TRULLO	16.15	STAZIONE	16.25	CIMITERO	16.35	MONUMENTO	19,00
16.35	MONUMENTO	16.40	GRUGNANELLO-CIMITERO	16.45	STAZIONE	16.50	TRULLO	17.00	STAZIONE	17.05	CIMITERO	17.10	MONUMENTO	19,00
17.10	MONUMENTO	17.15	LICEO	17.20	STAZIONE	17.25	DOGANELLA	17.35	STAZIONE		17.50	MONUMENTO	11,00	
18.00	MONUMENTO	18.10	M. RIGOLIO	18.15	S. LUCIA	18.18	GRUGNANELLO				18.30	MONUMENTO	8,00	
18.30	MONUMENTO	18.35	M. GRUGNANELLO	18.42	STAZIONE	18.50	TRULLO	19.10	STAZIONE		19.15	MONUMENTO	15,00	
19.15	MONUMENTO	19.20	M. RIGOLIO	19.25	S. LUCIA	19.30	GRUGNANELLO				19.40	MONUMENTO	8,00	
19.40	MONUMENTO	MONUMENTO - STAZIONE - MONUMENTO - ARRIVO TRENO 21.15										20.20	MONUMENTO	8,00
20.20	MONUMENTO	20.25	M. GRUGNANELLO	20.32	STAZIONE	20.40	TRULLO	20.50	STAZIONE	20.55	M. GRUGNANELLO	21.00	MONUMENTO	15,00
21.00	MONUMENTO	MONUMENTO - STAZIONE - MONUMENTO - ARRIVO TRENO 21.15										21.45	MONUMENTO	8,00
											Totale Km giornalieri	346,70		
											Giorni lavorativi	303,00		
											Totale Km annui servizio urbano	105.050,10		

INCREMENTO ANNUO KM 22.00

SALUTE & BENESSERE SOCIALE

Un piano per migliorare la qualità della vita e il benessere sociale

A cura del Consigliere delegato Marco Pescosolido

Il benessere, la salute, la qualità della vita dei nostri cittadini sono alcuni dei traguardi a cui questa amministrazione non intende rinunciare. Secondo le tendenze attuali la prevenzione è il miglior metodo per sconfinare, alla nascita, malattie di grande diffusione e di notevole impatto sociale.

Abbiamo iniziato con lo screening mammografico, che ha avuto notevole successo.

Nei giorni 19 aprile e 17 maggio parte invece la campagna dedicata alla cura e diagnosi dell'osteoporosi con tecnologie innovative.

L'Amministrazione di Morlupo, a sostegno dell'iniziativa promossa dallo sportello psicologico comunale, ha organizzato in collaborazione con "MAIORA - Istituto per lo sviluppo delle prestazioni per l'eccellenza e la qualità della vita", ogni lunedì alle ore 18.00, fino a metà maggio, presso il Palazzetto Borghese, un ciclo di seminari di educazione alla salute psico-sociale e allo sviluppo personale, allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica alla cultura della prevenzione e della salute.

Tra i temi trattati: smettere di fumare; cibo, corpo, emozioni e vita: i segreti del dimagrimento naturale; anti-aging globale: come mantenersi giovani, uscire dalla depressione; vivere senza stress; vincere la paura: ansia, panico e fobie; le capacità di autoguarigione; la terapia del piacere; vita di coppia, comunicazione e sessualità; essere genitori, crescere i figli, costruire la famiglia..... e molto altro ancora.

LA CULTURA DELLA CURA, LA CURA DELLA CULTURA E IL CORAGGIO DEL CAMBIAMENTO.

Accanto all'inaugurazione di uno sportello comunale di consulenza psicologica (che, per inciso, è stato uno straordinario successo, avendo in tempi record saturato gli spazi per gli appuntamenti) che andasse sempre

COMUNE DI MORLUPO
Assessorato alla Sanità
CAMPAGNA DIAGNOSI OSTEOPOROSI
L'osteoporosi è una patologia che insidialmente le ossa. Dopo le menopausa, con l' avanzare dell'età lo scheletro può diventare più fragile al rischio di fratture, anche in seguito a lievi traumi. Attraverso un semplice esame è possibile diagnosticare l'osteoporosi per curarla o prevenirla.
NELLE GIORNATE DI
GIOVEDÌ 19 APRILE 2007
GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2007
dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30 le donne di età superiore ai 55 anni si potranno sottoporre, senza appuntamento, presso il locale della **CROCE ROSSA ITALIANA** di Morlupo per effettuare una **VISITA GRATUITA** che comprende:
MOC (Mineralometria Ossea Computerizzata ad Ultrasuoni)
Visita Specialistica
La visita specialistica permette di valutare l'eventuale condizione di osteoporosi. Il consiglio di portare in visita una radiografia della colonna lombare risulta il mezzo medico di diagnosi rapida, accurato, economico, con tempi ridotti nei pazienti affetti da questa patologia.

COMUNE DI MORLUPO
Assessorato alla Sanità
AVVISO PUBBLICO
PREVENZIONE E TERAPIA PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO
In collaborazione con l'Istituto MAIORA Sclari, snc
SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA
individuali, di coppia e familiari
con particolare riferimento a:
DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (bulimia, anoressia, obesità, ortorexia, ecc.)
ATTACCHI DI PANICO
DEPRESSIONE
dissociazione dal VIZIO DEL FUMO e DEL GIOCO
Il servizio sarà attivo presso i locali della Croce Rossa di Morlupo Scalo su via G. di Vittorio tutti i martedì dal 27 febbraio al 31 luglio dalle ore 15.00 alle 20.00
Per valutare del servizio è indispensabile prenotare l'appuntamento al seguente numero:
06 90132076

più incontro alle effettive esigenze dell'utenza in termini di spazi di fruizione e qualità del servizio, il Comune di Morlupo, attraverso l'Assessorato alla Salute, ha confermato la sua sensibilità alle problematiche del disagio psicosociale, che abbraccia temi di primario interesse che vanno dalla salute alla devianza sociale e alla sicurezza, e si è fatto promotore di un programma di educazione alla salute innovativo e coraggioso. Innovativo, perché ci risulta che ben poche amministrazioni a livello nazionale si sono mosse per far incontrare e discutere direttamente la popolazione su temi di così particolare interesse in tali forme: a partire dal 26 marzo scorso, infatti, ha preso avvio l'iniziativa denominata "Scuola di Sviluppo Personale", un ciclo di incontri aperti al pubblico per informarsi e discutere di salute e di come migliorare la qualità della vita attraverso stili di

vita sani e un'educazione allo sviluppo delle potenzialità personali.

Coraggioso, perché una tale iniziativa costituisce una scommessa: un'esperienza culturale qualitativamente nuova e di stimolo al cambiamento positivo, puntando sull'informazione, sullo sviluppo della consapevolezza e il richiamo alla responsabilità personale anche su temi così delicati e vitali per una comunità come la salute e il benessere sociale, obiettivi che invano vengono perseguiti (nella migliore delle ipotesi) attraverso astratti slogan o iniziative di scarso spessore o di limitata portata.

Coraggioso, anche perché educare i membri di una comunità a prendersi maggiormente cura di sé e a riflettere su come è possibile migliorare la propria qualità della vita è un'operazione culturale estremamente difficile, spesso titanica, in un paese come il no-

stro che, nonostante lo straordinario passato e il pregevole patrimonio culturale che detiene, ha ridotto i principali temi di discussione pubblica al gossip su calciatori, vallette, protagonisti di reality show e scandali vari.

Infine, coraggioso perché affrontare pubblicamente tali argomenti, senza alcuna pretesa se non quella di dare uno stimolo alla crescita della comunità, significa scontrarsi con quella montagna di pregiudizi, tabù e paure che è presente ancora nella mente di tante persone. Ma sono proprio questi pregiudizi, paure e tabù a rappresentare la base di quelle patologie psico-sociali che tali iniziative intendono contrastare, per un maggior benessere di tutti. Certo, non si tratta di quelle iniziative ultra-popolari che siamo abituati a vedere nelle piazze dei nostri paesi di provincia, con cantanti, musica folk e bruschette sulla brace (senza nulla togliere a queste iniziative) ma questa, dicevamo, è una scommessa: avvicinare un pubblico più vasto, forse proprio quello delle sagre e delle feste di piazza ad argomenti così vitali, veramente importanti per il benessere della comunità.

Perché, c'è forse qualcosa di più importante nella nostra vita della salute, del benessere e della felicità? Forse alcuni pensano di sì. Almeno fino al momento in cui tali beni preziosi, nostri e dei nostri cari, disgraziatamente si perdono, e allora.... Allora ci tornerà in mente qual famoso slogan: "prevenire è meglio che curare". Buona salute a tutti.

Si ricorda che lo sportello psicologico comunale è in funzione presso la sede della Croce Rossa a Morlupo Scalo tutti i martedì fino al 31 luglio.

Si riceve solo per appuntamento, che è possibile prenotare al numero 06-90132076.

Si ricorda altresì che, fino a metà maggio, ogni lunedì alle ore 18.00 presso il Palazzetto Borghese si tiene un ciclo di seminari di educazione alla salute psico-sociale e allo sviluppo personale aperti al pubblico.

PROGETTI E FINANZIAMENTI PER LA SCUOLA

Numerose le iniziative del Comune dedicate a giovani e giovanissimi

A cura del Consigliere Delegato Giancarlo Moretti

La scuola e l'istruzione, ancora più di altri settori, hanno bisogno di progetti e finanziamenti per crescere e andare sempre più incontro alle esigenze dei giovani e giovanissimi di oggi: i cittadini di domani.

Sotto questa spinta l'Assessorato ha promosso numerose iniziative, di cui alcune già andate in porto, che riteniamo corretto comunicare.

Intanto, il 22 dicembre 2006, proprio mentre il primo numero di questo giornale veniva chiuso, la Regione Lazio stanziava per il Comune di Morlupo un cospicuo finanziamento - 50.000,00 euro (BURL n°36 del 30/12/2006 - suppl. ord. n°5) - destinato alla ristrutturazione e all'arredo dei plessi scolastici e delle mense.

Mentre ci state leggendo inoltre, è ancora attivo il corso di inglese per i bambini delle scuole materne, iniziato il 6 marzo, volto a fornire ai più piccoli le basi della lingua più diffusa in Europa, per imparare come i popoli anglosassoni chiamano colori, numeri, parti del corpo...

Le due scuole elementari di Morlupo Scalo e del centro storico hanno rice-

vuto invece dal Comune un personal computer ciascuna, utile per effettuare ricerche online e compiere i primi passi nel mondo dell'informatica.

Un capitolo di spesa a parte è stato

futuro.

In sinergia con il Comune di Riano, infatti, il Comune di Morlupo ha presentato un progetto alla Provincia di Roma, nell'ambito di un bando pubblico promosso dall'Ufficio Metropolitano per la Pianificazione e l'Autonomia Scolastica della stessa Provincia.

Si tratta di un'articolata operazione che interesserà - se approvata - nel periodo che va da ottobre 2007 a febbraio 2008, gli alunni delle seconde classi dell'Istituto Comprensivo di Morlupo, ma anche docenti e genitori, che verranno sensibilizzati sui loro ruoli sociali, sull'educazione del vivere insieme, sul rispetto reciproco, sulla valorizzazione dei comportamenti democratici, sulla consapevolezza dei diritti e dei doveri che spettano a ciascuno.

Un progetto, in definitiva, che con l'aiuto di personale specializzato - docenti, pedagogisti, psicologi, giudici togati e onorari - e attraverso la produzione di materiale pubblicitario di vario genere e prodotti multimediali, mira a rendere più solide e stabili le fondamenta della società di domani: i giovani.



previsto anche per migliorare l'assistenza all'interno delle scuole ai bambini diversamente abili, e acquistare i libri di testo destinati ai piccoli frequentatori delle elementari.

La festività pasquale è stata occasione, come già avvenuto il giorno dell'Epifania, per fare un piccolo e goloso regalo ai bambini di Morlupo: 780 uova di cioccolato!

Ma ancora più ambizioso è ciò che confidiamo di realizzare nel prossimo

La seconda farmacia a Morlupo è una realtà

Un altro importante tassello sta per andare al suo posto



Vista la delibera del Consiglio Comunale di Morlupo del 25 luglio 2006; visto il parere favorevole della azienda USL-RMF del 07 novembre 2006; la Regione Lazio delibera l'apertura della seconda farmacia a Morlupo (suppl. ord. N.5 Burl del 10 febbraio 2007).

Così si conclude, o almeno si avvicina alla conclusione, una delle tante telenovela che hanno interessato questo paese, un testimone passato di amministrazione in amministrazione. Molto presto quindi, non appena saranno individuati i locali idonei, anche gli abitanti del centro storico di Morlupo potranno avere la possibilità di acquistare medicamenti e medicinali senza percorrere lunghe distanze.

Come era del resto tanti anni fa, quando la farmacia si trovava in Borgo S. Maria, o in tempi relativamente più recenti, quando era situata a pochi passi dall'attuale ufficio postale.

Il Comune di Morlupo ha dedicato il suo Teatro alla memoria di un grande attore italiano dal talento poliedrico: Aldo Fabrizi.

Aldo Fabrizi: un teatro per ricordarlo

A gestire l'impresa, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Morlupo e l'associazione culturale Scintilla. Direttore artistico del teatro è Ercole Ammiraglia, vicedirettrice Francesca Stajano.



Cultura e Spettacolo

L'inaugurazione è avvenuta il 24 febbraio 2007 con la proiezione del documentario "Aldo Fabrizi: cuoco, poeta, attore". Tra gli ospiti della serata, Massimo e Vilma Fabrizi, figli dell'attore, Saverio Vallone, Paolo Procaccini e Lilliana De Curtis, figlia del grande Totò legato ad Aldo Fabrizi da una profonda amicizia oltre che da esperienze professionali (diversi e indimenticabili i film interpretati insieme dai due comici tra cui: Guardie e ladri, I tartassati, Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi).



COME NASCE IL TEATRO DI MORLUPO

Una storia durata venti anni e molte amministrazioni

a cura dell'Assessore alla Cultura Vincenzo Tropea

Il Teatro Comunale è stato inaugurato il 24 febbraio 2007 dopo una lunga gestazione iniziata nel lontano 1987, quando a guidare la giunta comunale era il Dott. Vincenzo Bertolini, che in quell'anno incaricava l'Ing. Alessandro Masciotta per la progettazione e la ristrutturazione dell'ex mattatoio e per la realizzazione di un Centro Comunale di Attività Socio-Culturali.

un ripostiglio. Con il 3° lotto per un importo di lire 200.000.000 assegnato con Delibera di Giunta Regionale n. 843/88 si provvedeva alla realizzazione della struttura portante della sala polivalente e dei locali annessi.

Con il 4° lotto per un importo di lire 200.000.000 assegnato con Delibera di Giunta Regionale n. 12318/89 si provvedeva alla realizzazione delle mura perimetrali, del piano seminterrato e della sua impermeabilizzazione verso l'esterno, di opere di rifinitura della sala polivalente e impianti elettrici.

Con il 5° lotto per un importo di lire 100.000.000 assegnato con Delibera di Giunta Regionale n. 6442/93 si provvedeva sostanzialmente ai lavori esterni, mura di recinzione del parcheggio e impianto fognario. Con il 6° lotto per un importo di lire 100.000.000 assegnato con Delibera di Giunta Regionale n. 1147/94 si provvedeva alla pavimentazione esterna, impianto elettrico, rete idrica, strade esterne, opere varie, completamento scala.

Per tanti anni il Teatro è stato inutilizzato e privo di ogni accorgimento tecnologico e di arredo. Dal 2001 al 2004, attraverso tre finanziamenti della Regione Lazio - il primo di 80 milioni, con delibera G.M. n. 183 del

21/07/2001, il secondo di 30 con delibera G.M. n. 161 del 05/09/2002 ed il terzo di 130.000,00 euro con delibera G.M. n. 195 del 28/11/2002 - sono stati eseguiti degli interventi che riguardavano, l'arredo della sala, poltrone, tende, sipario, l'insonorizzazione delle pareti, la movimentazione delle americane porta proiettori, il rifacimento dell'impianto elettrico che non era più a norma e la pittura di tutto il teatro; questi lavori sono stati terminati nel giugno 2004 pochi giorni prima della scadenza del mandato dell'amministrazione Caccialupi.

Nel gennaio 2007 gli interventi sono stati volti alla sistemazione dell'ingresso esterno con la pavimentazione e una copertura in policarbonato, all'interno con il rifacimento e la pittura dell'atrio, dei quadri generali e dei colle-

gamenti dal palco in regia con l'acquisto di un dimmer luci, un mixer audio, due casse e due microfoni, fino alla inaugurazione del 24 febbraio u.s.

Dal 1987 al 1999 sono state spese dalle Amministrazioni precedenti 1.000.000.000 di lire per una struttura che non ha mai funzionato e che è stata utilizzata per altri scopi che non erano quelli originari.

Non vorrei aprire una polemica sui meriti che ha avuto una amministrazione piuttosto che un'altra, ma porre l'accento su quello che è oggi il Teatro: un luogo dove si fa cultura attraverso una scuola di recitazione e gli spettacoli, con una programmazione che fa invidia a molti teatri della capitale.

Un teatro, come luogo d'incontro e di cultura per tutti i cittadini di Morlupo.



PASQUA 2007 IN CONCERTO

Una festa celebrata anche con la grande musica

a cura del Consigliere Genoeffa Gemma Quattrini

Le serate dei concerti di musica classica a Morlupo, continuano con successo. Ancora una volta nella splendida chiesetta di S.Maria al Borgo, il 23 marzo u. s., si è svolto il concerto di Pasqua. Questa volta si è voluto dare spazio ai giovani. Le stelle della serata infatti sono state: il giovane maestro Paolo Benelli al contrabbasso e la giovane Elena Oliva voce solista soprano. I gentili ospiti intervenuti hanno potuto ascoltare musiche di G. Bizet, di Mozart, di Henry Eccles, di Bottesini, di Pergolesi, arrangiate per il quartetto d'archi A.I.D.M., dal maestro Paolo Benelli.

Hanno suonato: il 1° violino Antonio Cordici, il 2° violino Fabio Consiglio, alla viola Giuseppe Armaleo, al violoncello Gennaro Della Monaca. Tra gli intervenuti abbiamo notato il grande tenore Angelo Marenzi e signora, la preside del Liceo Scientifico di Morlupo professoressa Benelli, l'Assessore del Comune di Rignano Flaminio Luigi Zito con Alessandra Viani, il famoso soprano Mietta Sighele. L'assessorato alle Politiche Sociali e l'assessorato alla Cultura, ringraziano ancora una volta il parroco don Remo, per la sua disponibilità, il sindaco Marco Commissari, per la fiducia riposta in noi, le hostess Valentina Benedetti e Claudia Carratoni per il lavoro svolto.

Errata corrige

Nell'ambito dell'articolo sulla reintroduzione dei buoni pasto a consumo nelle scuole, pubblicato nel primo numero de "In Comune, per un'esigenza di spazio grafico, abbiamo usato nel sommario dell'articolo la parola "novità", mentre nel testo vero e proprio si parla correttamente di "ripristino" per iniziativa del consigliere delegato Moretti. Infatti, al posto di "buoni pasto a consumo", avremmo dovuto riferire "sportello informatico utile al pagamento dei servizi scolastici", vera novità. Anche se non può definirsi né una svista, né un refuso, la cosa ha generato degli equivoci. Ce ne scusiamo con gli interessati.

TEATRO COMUNALE "ALDO FABRIZI"

Programma aggiornato

sabato 21 aprile ore 21.00
domenica 22 aprile ore 19.00
"Mi hanno rimasto solo"

(one man show)

Spettacolo comico dedicato a Franco Molè

regista teatrale e nostro concittadino recentemente scomparso scritto, diretto ed interpretato da Michele La Ginestra
PRODUZIONE: TEATRO SETTE

sabato 5 maggio ore 21.00
domenica 6 maggio ore 19.00
"Non dimenticar..."

Avanspettacolo

scritto diretto ed interpretato da Sergio Zecca con Fabrizio Siciliano al Pianoforte e Paolo Camerini al contrabbasso
PRODUZIONE: TEATRO SETTE

mercoledì 9 maggio ore 18.00

Il deficiente

Commedia vincitrice del premio scenario 2005

Scritto diretto ed interpretato da Gaetano Colella e Gianfranco Berardi Con Pietro Minniti e Francesca Russo
ingresso euro 5,00

venerdì 11 maggio ore 21.00

Donne

Comico

Storie di donne colte nelle più diverse sfaccettature

Scritto e diretto da Adriana Martino con Gloria Sapia e Paola Sambo al pianoforte Silvestro Pontani musiche originali di Benedetto Ghiglia Compagnia: L'Albero Teatro Canzone
ingresso euro 5,00

sabato 12 maggio ore 21.00
domenica 13 maggio ore 19.00

Medea

Giallo.

Chi uccise veramente i figli di Medea?

scritto e diretto da Lucio Castagneri interpretato da Willy Stella, Massimo Mirani, Michelangelo Tarditti, Chiara Pavoni, Sonia De Meo, Gabriele Guerra, Paolo Di Gialluoa, Alessandra Maravia, Nicola Caccavelli, Loredana Manni, Silvia Catalano, Ennio Campanella e Gioele Stella
Produzione: Ass. Culturale "Communication's Wave"

sabato 19 e 26 maggio ore 21.00
domenica 20 e 27 maggio ore 19.00

Figli di Caino

Comico.

Disperato scontro di due attori sul Palcoscenico della Vita

scritto e diretto da Ercole Ammiraglia interpretato da Carlo Tollo e Giampaolo Munelli
Produzione: Teatro Comunale "Aldo Fabrizi"

sabato 2 giugno ore 21.00
domenica 3 giugno ore 19.00

Sto un po' nervosa

Comico. Divertimento senza freni...

scritto da Rosa Menduni e Roberto De Giorgi interpretato da Cristina Aubry, Francesca Bianco, Margherita Mastrone e Carlo Emilio Lerici
diretto da Carlo Emilio Lerici
Produzione: Teatro Belli

sabato 9 giugno ore 21.00

Selezione di Tosca

Concerto Lirico

Musiche di Giacomo Puccini; Scarpia - Baritono: Chan Il Park Tosca - Soprano: Ester Cho; Cavaradossi - Tenore: Antonio Florulli al Pianoforte il Maestro Sergio Oliva



domenica 10 giugno ore 19.00

Brani d'Opera

Operetta e canzoni classiche

Concerto Lirico

Soprano: Donika Mataj
Tenore: Vincenzo De Angelis

sabato 16 e 23 giugno ore 21.00
domenica 17 e 24 giugno ore 19.00

Al di là del Muro

Comico. L'uomo "perfetto" è un'utopia?

Scritto e interpretato da Ercole Ammiraglia, Francesca Stajano e Marcello Vitacolonna
Diretto da Ercole Ammiraglia
Produzione: Teatro Comunale "Aldo Fabrizi"

venerdì 29 giugno ore 21.00

Giorni felici

Samuel Beckett
Con Sabrina Barzilai
Diretto da Luigi Onorato
Compagnia Arte Mista
ingresso euro 5,00

sabato 30 giugno ore 21.00

Saggio di fine

Anno Accademico

deglie allievi della "Actor's Academy" diretto da Ercole Ammiraglia
Produzione: Teatro Comunale "Aldo Fabrizi"

I SERVIZI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

Promemoria per gli amanti della lettura

La Biblioteca Comunale di Morlupo nasce nel 1983 come servizio informativo di aggiornamento, studio e svago, gratuito e aperto a tutti. Attualmente il patrimonio comprende oltre 16.000 volumi, tra enciclopedie, dizionari, manuali, opere a carattere generale; c'è inoltre una sezione per i ragazzi, una di cultura locale e di etruscologia in particolare, che costituisce la base di uno dei centri di ricerca della Provincia in questo specifico campo storico e artistico e libri di varie discipline.

In biblioteca il lettore può accostarsi direttamente ai libri senza bisogno di ricorrere alla mediazione del bibliotecario. La bibliotecaria fornirà ai lettori, informazioni sul materiale posseduto, sui servizi e gli strumenti bibliografici. Le raccolte sono collocate su scaffali aperti e i libri sono ordinati secondo lo schema di classificazione Dewey.

Per usufruire dei servizi, offerti a tutti gratuitamente, occorre iscriversi compilando una scheda e presentando un documento di identità valido; per i minori di 14 anni è necessario un documento di un genitore o di chi ne fa le veci. Gli iscritti alla biblioteca sono ammessi al prestito.

La durata del prestito, salvo casi eccezionali, è di 30 giorni, prorogabile per altri 30 su richiesta del lettore, con un limite massimo di 3 libri alla volta. L'utente che ottiene il prestito è responsabile personalmente dei libri: è quindi vietato subprestarli ad altri. Deve rispettare inoltre le date di scadenza del prestito e riportare i volumi nelle stesse condizioni in cui li ha ritirati. Chi smarrisce un libro o lo riporta danneggiato è tenuto a compensare la biblioteca con un altro esemplare o a rifondere l'importo pari al valore del libro smarrito o deteriorato.

Sono escluse dal prestito le opere di consultazione (quelle che danno una rapida informazione su argomenti diversi per la loro qualità di strumenti di ricerca, quali ad esempio enciclopedie, dizionari, atlanti, bibliografie, repertori) e in generale tutte le opere che per la loro utilità si ritiene siano dannose per la maggior parte dei lettori non trovare sempre a disposizione in biblioteca.

La biblioteca è entrata da poco in SBN e fa parte delle Biblioteche della Sapienza e della Regione Lazio e altri enti del Polo RMS, il cui catalogo collettivo, sarà consultabile in sede, o comodamente da casa, su Internet attraverso il catalogo on-line (OPAC), una volta ultimato "l'inserimento" dei volumi posseduti dalla biblioteca.

Per accedere in Biblioteca è necessaria una tessera di iscrizione che viene rilasciata di diritto a tutti coloro che ne fanno richiesta.

Orario di apertura al pubblico:
lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 9.00-12.00.
martedì e giovedì dalle 15.00-18.00 (sabato chiuso) Tel/Fax 069707660.

Il Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio e la sua Biblioteca specializzata

Alla scoperta di un'altra importante perla culturale del nostro territorio

Il Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio è stato costituito nel 1977 per iniziativa di mons. Giovanni Antonazzi.

Il suo Presidente è il prof. Luciano Osbat, docente dell'Università della Tuscia di Viterbo. Le finalità del Centro di ricerche sono:

- promuovere studi e ricerche sulla storia dell'Alto Lazio dal medioevo all'età contemporanea con particolare riferimento alla vita religiosa e alla società contadina della regione;
- promuovere la salvaguardia degli archivi ecclesiastici e civili esistenti nell'Alto Lazio, curandone l'inventariazione e dove è possibile, favorendone l'unificazione al fine di assicurarne la conservazione e facilitarne la consultazione;
- favorire l'avvio agli studi storici di studenti universitari, di giovani laureati e di studiosi, sia laici che ecclesiastici, i quali dimostrino di possedere le capacità e l'interesse per questo genere di ricerche.
- organizzare incontri e dibattiti con studiosi italiani e stranieri per approfondire la conoscenza dei più recenti risultati della ricerca che riguardino la vita religiosa e la vita sociale;
- curare la pubblicazione dei risultati delle ricerche e dare informazione sulle ricerche svolte da altri.

Il Centro di ricerche ha una sua pagina in Internet (<http://www.centroricerchealtolazio.it/>) che fornisce informazioni sulle atti-

vità di ricerca, sui convegni, sulle pubblicazioni e sul funzionamento della sua biblioteca specializzata. La struttura della pagina in Internet è la seguente: News; Il Consiglio direttivo; La Biblioteca; Le pubblicazioni; Gli Ar-



chivi; Le Ricerche in corso; Conferenze/Comunicazioni/Interventi; Convegni; La "Rassegna degli studi e delle attività culturali nell'Alto Lazio". Dall'autunno 2004 la biblioteca del Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio ha sede presso il Palazzotto Borghese, al centro di Morlupo (l'ingresso è in Corso Umberto I, 53). E' una biblioteca specializzata sulla storia di tutti i paesi dell'Alto Lazio dall'età antica ad oggi, sulla storia religiosa, sulla storia sociale e sulla storia dell'arte. E' aperta il lunedì dalle 9.30 alle 17.30, il mercoledì dalle 15.30 alle 19.30 e il venerdì dalle 9.30 alle 17.30.

L'assistenza agli studiosi è fornita da Silvia Tichetti (lunedì e venerdì) e Francesca Brunetti (mercoledì). La biblioteca conta circa 8.000 tra libri, opuscoli e riviste.

Di questi, oltre 2100 sono i volumi già catalogati per il Servizio Bibliotecario Nazionale e riguardano quasi esclusivamente la storia locale.

Per questi volumi è possibile fare la ricerca anche da casa, conoscendo il nome dell'autore o qualche parola del titolo o indicando un soggetto riguardante la materia trattata, andando in internet all'indirizzo www.opac.uniroma1.it.

La biblioteca è organizzata per fare il prestito interbibliotecario (chiedendo cioè un libro attraverso un'altra biblioteca di qualsiasi parte d'Italia) e per il prestito ai soci del Centro di ricerche.

LA CASERMA DEI CARABINIERI A MORLUPO

Il progetto è ormai ad un passo dall'approvazione

a cura del Vice Sindaco Tommaso Tiburzi

L'attuale Giunta Comunale in uno dei suoi primi atti ha inteso intraprendere un iter che potesse comportare la riapertura di un presidio di forze dell'ordine a Morlupo. Come molti sanno infatti, Morlupo ha perso la caserma dei Carabinieri nel lontano 1966 a causa di una infelice scelta effettuata dalla giunta guidata all'epoca da Carmelo Villa. Da allora, competente per territorio è divenuta la stazione C.C. di Castelnuovo di Porto. Oggi, con circa 10.000 abitanti di fatto e tutte le problematiche ben note riguardo all'ordine pubblico, ciò non è più tollerabile. Con deliberazione n. 27 del 29/11/2006 il Comune di Morlupo richiedeva, per quanto sopra esposto, al Prefetto di Roma, al Ministero dell'Interno e al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, l'istituzione di un posto di Polizia - nella fattispecie, Arma dei Carabinieri - e in cambio offriva la costruzione di una struttura secondo i canoni previsti dalle norme vigenti e la sua concessione in comodato d'uso gratuito per 6 anni con opzione per i successivi 6.

Tale struttura dovrebbe, in base al progetto già realizzato ed inviato a Sua Eccellenza il Prefetto di Roma Achille Serra, sorgere in Via San Michele di fronte al Circolo Tennis, nella zona oggi occupata dal campo di pallavolo di Via Di Vittorio.

Il giorno 15 marzo 2007 il Sindaco Marco Commissari ed il Vice Sindaco Tommaso Tiburzi sono stati convocati per una audizione presso il Comitato Provinciale dell'ordine e la sicurezza, ove, in presenza dei comandanti provinciali dei vari corpi di polizia e di Sua Eccellenza il Prefetto di Roma, si sono affrontate le varie tematiche riguardanti la ormai non più prorogabile istituzione della Caserma e dibattuto su tutti i vari aspetti tecnici e procedurali per arrivare ad una soluzione definitiva per la realizzazione della stessa. Al termine dell'audizione il Prefetto ha informato la stampa che



il Comitato aveva espresso parere favorevole, e quindi ora siamo in attesa di un parere definitivo da parte del Ministero. Cogliamo l'occasione di formulare pubblici ringraziamenti a tutti coloro che ci hanno aiutato fin qui. Grazie a nome di Morlupo e dei suoi cittadini.

SICUREZZA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Potenziamento del Corpo della Polizia Municipale e Videosorveglianza

L'Amministrazione, nel corso della campagna elettorale, aveva assunto l'impegno di potenziare il Corpo della Polizia Municipale di questo Comune, al fine di avere una, maggiore presenza dello stesso sul territorio. Un modo per garantire maggiore controllo sulla viabilità e monitorare il nostro territorio e il patrimonio stesso dei cittadini e del Comune.

A tal proposito si è provveduto a reintegrare i vuoti in organico creati con assunzioni a tempo determinato e concorsi interni.

Tali procedimenti hanno fatto sì che ad oggi il Corpo della Polizia Municipale sia composto da otto elementi, quindi si possa avere costantemente in servizio dalle ore 07,30 a.m. alle ore 19,45 p.m. una pattuglia formata da due agenti, festivi compresi. Crediamo che la loro presenza sia di garanzia per tutti, per un mag-



giore rispetto delle regole.

Inoltre l'Amministrazione Comunale, si è fatta carico di risolvere, per quanto possibile, quel vergognoso ed ignobile fenomeno del vandalismo senza motivi che tanti danni ha causato e continua a causare ai nostri beni comuni.

L'Amministrazione ha provveduto ad incaricare, con regolare bando, una società, per realizzare un servizio di video sorveglianza sulle principali zone di Morlupo. Inserendo, in recepimento del progetto, nel bilancio di previsione dell'anno 2007, la copertura economica necessaria.

Va ricordato a tutti che è segnale di civiltà, indicare tempestivamente agli organi competenti, tutti quei fenomeni e comportamenti lesivi dei diritti della collettività e dei singoli cittadini.

L'omertà è l'humus in cui proliferano i fenomeni sopra evidenziati.

Scambi culturali tra giovani europei

Un gruppo di ragazzi tedeschi in visita a Morlupo

Anche quest'anno i ragazzi del Liceo Scientifico "G. Piazzini" di Morlupo hanno avuto la possibilità di partecipare ad una iniziativa emozionante e divertente, ma anche formativa: lo scambio interculturale con una scuola europea. Lo scambio di alunni, anche se di breve durata, può rappresentare una "avventura" importante: ospitare uno studente straniero ed entrare nella vita quotidiana di una famiglia in un altro Paese è un'esperienza significativa.

Dal 12 al 18 febbraio abbiamo avuto il piacere di ospitare un gruppo di ragazzi tedeschi provenienti da GieBen, una cittadina nelle vicinanze di Francoforte sul Meno. Durante la settimana hanno dedicato una buona parte del tempo a visitare e conoscere i numerosi monumenti romani famosi in tutto il mondo.

In una delle mattinate dedicate all'iniziativa, sono stati ricevuti dal sindaco di Morlupo Marco Commissari nell'antico Palazzo Bor-



ghese. Questi ragazzi hanno così avuto modo di scoprire che anche a Morlupo vi sono dei frammenti di storia di notevole importanza. Inoltre il Sindaco Marco Commissari ha regalato loro, a ricordo della permanenza nel paese, un documentario sulla storia di Morlupo. Infine, hanno visitato una mostra istituita al Palazzetto Borghese in occasione dell'anniversario della tragedia delle Foibe avvenuta

in Istria: un avvenimento tragico ed importante della storia italiana.

Decine di migliaia di persone, infatti, vennero trucidate e gettate, a volte ancora vive, nelle Foibe: delle fosse profonde anche più di 100 metri.

Tutto ciò ci serve come esempio per ricordare, capire e per non ripetere gli errori del passato.

Perciò dobbiamo riuscire a guardare avanti e cercare di migliorare la nostra società e non farci condizionare dai vecchi rancori, ma rispettarci e cercare di comprenderci.

Attività come lo scambio di alunni ed il gemellaggio tra comuni contribuiscono a riappacificare i popoli, dopo le divergenze passate, e a sviluppare nuove forme di tolleranza e multiculturalità. Intanto i ragazzi del Liceo si stanno preparando a visitare la Germania, mentre un altro gruppo di alunni sarà ospite di famiglie spagnole a Ferrol in Galizia.

Partono i centri estivi

Le iniziative dell'assessorato alle politiche sociali

Assessore Maria Antonietta Massara

Da Natale ad oggi l'Assessorato alle politiche sociali è stato impegnato su più fronti. Innanzi tutto si è lavorato all'organizzazione dei soggiorni estivi per i ragazzi.

A questo proposito occorre dire che lo sforzo fatto dall'Amministrazione è stato notevole poiché si voleva cambiare la filosofia che ha sempre guidato questa iniziativa; noi riteniamo infatti che il Comune debba ai suoi piccoli cittadini un periodo di svago e riposo che serva alla salute, alla socializzazione ed ad alleviare le famiglie in un periodo in cui, per la chiusura delle scuole, per l'organizzazione familiare appare più complicata.

Dobbiamo riconoscere alla grande caparbia del consigliere Gemma Quattrini la formulazione di un programma che risponde in pieno alle nostre intenzioni.

Per quanto riguarda i soggiorni dedicati agli anziani abbiamo interpellato l'assemblea degli iscritti al Centro Sociale ed insieme abbiamo scelto due mete tradizionali come Amantea e Fuggi.

Una novità è rappresentata dall'uso dell'ISEE per la determinazione del reddito per ottenere una maggiore equità nella distribuzione del contributo del comune a sostegno delle fasce più disagiate. In altri ambiti l'Assessorato si è mosso facendo interventi a favore di famiglie disagiate, di ragazze madri, di minori in difficoltà. Per i disabili che afferiscono al Centro diurno di Fiano è stato organizzato un servizio di trasporto gratuito, attualmente solo per alcuni giorni della settimana, ma si sta lavorando all'ampliamento di tali corse fornendo un aiuto unico tra i Comuni della zona.

Nel precedente numero del giornale avevamo comunicato di aver presentato un progetto alla Regione intitolato "Lo sport rende giovani". Tale progetto è stato finanziato, per cui a breve il nostro Centro Anziani riceverà un finanziamento di 18.000 euro da impiegare per gli scopi suddetti. Siamo inoltre lieti di comunicarvi che è stato finalmente approvato il Piano di Zona del distretto Socio Sanitario che ci consentirà, insieme agli altri sedici comuni della zona, di accedere ai finanziamenti regionali per il sociale. Questo è stato il nostro operato fino ad oggi, ma naturalmente ci proponiamo di andare avanti anche con i vostri utili consigli.

Il giorno 15 aprile, si è svolto con grande successo di pubblico, il primo raduno bandistico "La Primavera".

Un'iniziativa promossa ed organizzata dall'Associazione Culturale Gli Angeli del Cielo, con il Patrocinio del Comune di Morlupo e la partecipazione dell'Associazione Pro Loco.

La manifestazione ha visto la partecipazione della Banda Musicale "Città di Morlupo" con il gruppo Majorettes "Gli Angeli del Cielo", la Banda Musicale "Associazione Culturale Banda Musicale di Montorio Romano" e il gruppo Majorettes "Blue Angels Montorio Romano", la Banda Musicale "Città di Sarcofano" e il gruppo Majorettes "Associazione Bandistica Città di Fontenuova", la Banda Musicale "Severino Gazzelloni" Villaggio Prenestino con il gruppo Majorettes "Golden Stars Sabine".

L'evento si è concluso con un Concerto e la premiazione delle Bande Musicali e dei gruppi di Majorettes in piazza Armando Diaz.

PARCO DI VEIO E USI CIVICI

a cura del Consigliere delegato Vladimiro Munelli

In qualità di Consigliere delegato agli Usi Civici vorrei evidenziare quanto segue: tutti sanno che l'assegnazione ai singoli cittadini di terreni destinati a usi civici prevede un pagamento di un canone annuo; considerata l'esiguità di detti importi, il Comune non provvede ad emettere tariffazione annua, ma solo ogni 4 o 5 anni. Informo, a nome dell'Amministrazione, che quest'anno il Comune di Morlupo emetterà bollettazione per gli anni pregressi. Informo anche che si è provveduto a sensibilizzare gli uffici competenti, comunali e regionali rispetto alla necessità di accelerare i tempi di concessione di pratiche di affrancazione, in quanto riteniamo che troppi nostri concittadini sono in attesa da ormai tanto tempo della risoluzione di queste pratiche, talvolta indispensabili a sanare situazioni ormai stagnanti. ■

Il giorno 30 marzo 2007 si è svolto presso la direzione del Parco di Veio, in Campagnano, un incontro tra la direzione del parco - il Direttore Roberto Sinibaldi, il Commissario straordinario Silvia Montinaro - e una delegazione del Comune di Morlupo composta dal Sindaco Marco Commissari, l'Assessore Vincenzo Tropea ed il Consigliere Vladimiro Munelli.

Tale incontro è stato occasione per esaminare varie possibilità di collaborazione tra il Parco ed il Comune di Morlupo, per lo sviluppo di una maggiore sinergia volta a valorizzare il territorio di Morlupo interessato dal parco stesso.

In particolare si è parlato dell'utilizzo dell'Ostello sito in località Assura.

Tra le ipotesi vagliate si è valutata la possibilità di realizzare un progetto congiunto inteso a valorizzare la zona attraverso un punto d'informazione e una rivendita di prodotti tipici del nostro territorio, nonché aprendo delle attività volte a far conoscere la fauna e la flora locali attraverso l'organizzazione di escursioni.



Sono stati concordati altresì una serie di incontri e stilata una lettera di intenti che il Comune di Morlupo ha già provveduto ad inoltrare alla Direzione del Parco.

Il fine quello di stendere un cronoprogramma di incontri utili a definire i tempi e le modalità di realizzazione di quanto sopra. Vi terremo informati al riguardo. ■

Morlupesi celebri

Caterina Paluzzi (1573-1645)

Morlupo ha dato i natali a numerosi personaggi che si sono particolarmente distinti nel passato storico, religioso e culturale italiano: un poeta, uno scrittore, uno storico...

Più che giusto provare a tratteggiarne un breve profilo su queste pagine. Perché chi li conosce già possa non dimenticarli e chi non li conosce possa finalmente scoprirli.

Il nome più antico legato alla storia di Morlupo è sicuramente quello della Veneranda Caterina Paluzzi (1573-1645), fondatrice del monastero delle domenicane, da tempo abbandonato o destinato ad altro uso.

Intorno al 1840, dopo una interruzione secolare, si parlò persino, come già accaduto più volte in precedenza, della causa di beatificazione della ven. Caterina Paluzzi, per la quale il Comune dimostrò il suo fattivo interessamento disponendo un contributo finanziario per le spese del processo finalizzato alla glorificazione della illustre concittadina.

Questo è quello che abbiamo trovato pubblicato sulla Wikipedia online su Internet, una sorta di enciclopedia pubblicata gratuitamente da un gruppo sempre più grande di volenterosi.

Di umile nascita, la Paluzzi nacque a Morlupo il 7 Marzo 1573.

A dodici anni era già esperta tessitrice.



A venti, rimasta orfana dei genitori, divenne la madre dei sei fratelli più piccoli da mantenere e da educare. Quando non ci fu più bisogno delle sue cure, Caterina si dedicò alla sua vocazione domenicana, a imitazione di S. Caterina da Siena.

Nel 1602 raccolse le prime compagne nella casa paterna. Ma le difficoltà finanziarie e l'aperta ostilità del conte Antimo Orsini, signore del Castello di Morlupo, le impedirono la fondazione del monastero. Finalmente, nel 1620, a quarantasette anni, vide il suo sogno avverarsi.

La storia di questa donna è raccolta negli studi di Giovanni Antonazzi: "G. Antonazzi, Caterina Paluzzi e la sua autobiografia (1573-1645).

Una mistica popolana tra San Filippo Neri e Federico Borromeo, in "Archivio Italiano per la Storia della Pietà".

Vol. VIII, Roma Edizioni di Storia e Letteratura, 1980".



RACCOLTA RR.SS.UU. INGOMBRANTI

LA GIUNTA COMUNALE, CON DELIBERA N.20 DEL 19/03/2007 ISTITUISCE CON DECORRENZA DAL 01/03/2007, UN SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO A DISCARICA DI RIFIUTI O MATERIALI INGOMBRANTI (mobili, elettrodomestici, etc...)

Il servizio determina, a carico dei richiedenti, il versamento sul conto corrente postale a favore del comune dei seguenti importi in relazione all'ingombro dei rifiuti da conferire in discarica:

fino a mc. 0,25: euro 3,75; da mc. 0,26 a mc. 0,50: euro 7,50; da mc. 0,51 a mc. 0,75: euro 11,25; da mc. 0,75 a mc. 1,00: euro 15,00.

Per volumetrie superiori a mc. 1,00 l'importo sarà calcolato proporzionalmente alle predette fasce. È stata inoltre risanata l'area adibita a discarica situata in località Monte Albereto (via campagnanese), per la raccolta dei rifiuti ingombranti. Invitiamo tutti i cittadini a utilizzare questi impianti che l'amministrazione comunale ha messo a disposizione di tutti con criterio e responsabilità.



Morlupo com'era



Morlupo com'è



LA NUOVA PRO LOCO

Rinnovate le cariche del Consiglio Direttivo

Come molti sapranno sono state rinnovate le cariche del nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione Pro Loco di Morlupo a seguito di elezioni, a cui hanno partecipato tutti i soci iscritti, avvenute il 13 gennaio 2007.

Sono risultati eletti nel nuovo Consiglio direttivo i Sigg. Cassio Quattrini, Mario Montereali, Antonio Chirichilli, Domenico Benedetti, Maria Domenica Rocchi, Quinto De Mattia e Alessandro De Rosa; il nuovo C.D. appena riunitosi ha eletto in qualità di Presidente il Sig Cassio Quattrini; Vice Presidente Antonio Chirichilli e Segretario Tesoriere Augusto Polidori.

Alla nuova classe dirigente, che si è presentata a tutti gli iscritti in occasione della festa di presentazione presso l'Ostello Comunale il 31 marzo 2007, giungano i più sinceri auguri di buon lavoro e di armonica collaborazione tra i vari enti così da realizzare ciò che i cittadini chiedono per il rilancio Turistico - Promozionale di Morlupo; non dimenticando quel mondo giovanile che deve in questo essere protagonista.

Questa è la "dolorosa historia" del cassonetto con le radici.

Nel lontano marzo 2004 segnalai all'allora sindaco in carica che uno dei due cassonetti per le immondizie situati all'inizio di Via G. Di Vittorio era sfondato dalla ruggine.

Ad Aprile 2005, dopo aver ripetuto la segnalazione al nuovo sindaco, vedo che un cassonetto è stato sostituito ma... quello buono; quello sfondato continua a spargere immondizia sulla strada! Potete domandare al Gem. Lasi quanto l'ho perseguitato con questa storia. Con l'insediamento di quest'ultima amministrazione comunale è stato aggiunto un terzo cassonetto (peraltro poco utilizzato perché privo di pedale per l'apertura e con coperchio molto pesante).

Quello sfondato è sempre lì.

Mi domando: ha messo le radici e dovremo chiamare la forestale per rimuoverlo? Non potrebbe essere sostituito magari con una campana per la raccolta della plastica e/o della carta? Agevolerebbe la raccolta differenziata perché una risma di carta è pesante da portare fino ai giardinetti della stazione. Grazie per l'attenzione.

lettera firmata da Scilla G.



Nel ringraziare la segnalazione, Le faccio presente che il problema segnalato lo

DIMMI LA TUA, CHE IO DICO LA MIA

Le proposte, le informazioni, le segnalazioni, i suggerimenti, le iniziative, in particolar modo quelle avanzate dai comuni cittadini, sono benvenute. La Redazione non si assume la responsabilità dei contenuti delle lettere pervenute al giornale, che per la pubblicazione dovranno essere firmate.

Scriveteci al seguente indirizzo: **redazione_incomune@yahoo.it**

teniamo in evidenza, tant'è che abbiamo ordinato 30 cassonetti nuovi per sostituire e potenziare quelli già esistenti. Abbiamo ritenuto opportuno mettere un'altro cassonetto omettendo la rimozione di quello sfondato per evitare di creare un disagio ancora più grande per mancanza di cassonetti. Siamo in attesa dell'arrivo dei cassonetti nuovi e quindi presumibilmente, quando leggerà la nostra risposta sul giornale "In Comune" il cassonetto sarà sostituito.

Per quanto concerne invece le campane per la raccolta differenziata, che sono di pertinenza della Provincia di Roma, abbiamo sollecitato la Provincia stessa al potenziamento di questo servizio e alla sostituzione delle campane danneggiate, la richiesta è stata rinnovata più volte, siamo in attesa di una risposta dalla Provincia di Roma che speriamo venga sollecitata.

La ringrazio di nuovo e spero che la nostra risposta sia stata soddisfacente.

Il Sindaco Marco Commissari

La luce... che non c'è.

Congratulazioni per l'ottima iniziativa di aprire un giornalino per Morlupo, come già avviene in qualche altro paese qui intorno.

Ogni nuovo spazio per il dialogo con i paesani è sempre bene accetto.

Faremo poi in tempo a valutare le buone intenzioni, dalla effettiva capacità comunale a

portarla a termine.

Da parte nostra segnaliamo quanto segue. Noi abitiamo sulla provinciale per Capena, circa 100 metri dopo l'incrocio con Santa Lucia e a parte le luci private di qualche cancello esterno, la strada è totalmente al buio.

Ci chiediamo e vi chiediamo: come mai tutto il comprensorio di Santa Lucia è fornito di illuminazione stradale, a partire dall'incrocio e lo stesso dicasi per il comprensorio di Via Monte Rigorio, che è oltre il nostro abitato, mentre la provinciale nel mezzo di questi due comprensori è al buio?

Con quali criteri è stata presa tale decisione? Considerando anche la buona velocità di certi automobilisti con i conseguenti pericoli, chiediamo che venga illuminata la provinciale in tale tratto e fin dove è possibile. Appoggiamo inoltre la richiesta già presentata di un semaforo, almeno nelle ore di punta (come già avviene all'incrocio di Fiano), nella immissione della strada comunale sulla Flaminia. È importante per la sicurezza di tutti. Auguri per il giornale e cordiali saluti.

lettera firmata da Luciano S.

Gentile cittadino abbiamo ricevuta la sua e-mail che riguarda la sicurezza delle strade e principalmente un problema di illuminazione della strada Morlupo-Capena, ci fa riferimento alla strada di Santa Lucia e di Monte Rigorio che sono state illuminate e si domanda perché il tratto che li separa è al buio. Bene, le strade in questione sono strade co-

munali e quindi il Comune con fondi propri è potuto intervenire illuminandole, invece per quanto concerne la strada Morlupo-Capena è di competenza della Provincia di Roma, la quale comunque, a breve inizierà degli interventi proprio in quella zona.



Gli interventi che la Provincia di Roma si accinge a fare su nostra sollecitazione sono: la realizzazione di un nuovo svincolo nei pressi di Santa Lucia, e l'illuminazione del tratto dall'incrocio dell'acqua Acetososa fino al nuovo incrocio di Santa Lucia.

Siamo anche noi in attesa di questi interventi che ci auguriamo avvengano in tempi brevi. Comunque noi continueremo ad insistere nei confronti della Provincia di Roma per illuminare il tratto in questione.

Spero di esserLe stato utile.

La ringrazio e Le porgo distinti saluti

Il Sindaco Marco Commissari

La signora La Forgia Lucia vedova Pescosolido intende ringraziare l'Amministrazione Comunale per la gradevole e pregevole iniziativa di intitolare la Biblioteca Comunale al compianto Dott. Mario Pescosolido.

segue dalla pag. 1

Tutto cominciò nell'anno 1990

A nulla sono valsi i ripetuti ed estenuanti tentativi finalizzati ad effettuare i pagamenti al diretto creditore cioè alla Banca. Quest'ultima, nonostante l'accaduto e le pressanti richieste dei condomini, inespugnabilmente, non ha mai instaurato un dialogo seriamente finalizzato a risolvere la difficile situazione venutasi a creare e nonostante gli anni trascorsi, l'intera vicenda continua ad evidenziare numerosi lati oscuri.

L'Ente creditizio, piuttosto che venire incontro alle richieste più volte manifestate dagli acquirenti delle singole unità abitative, (come ad esempio quello di rispettare le condizioni stabilite dalle parti nei rispettivi atti pubblici di compravendita o come quello di raggiungere un accordo che tenesse conto delle varie esigenze delle parti), pare abbia preferito aiutare sul piano finanziario la Società costruttrice ormai in evidente difficoltà economica, concedendole ulteriori somme. Se così non fosse, ancora oggi, rimarrebbe da capire il motivo per cui l'Istituto di Credito abbia effettuato tra il 1991 e il 1992 numerose e "sostanziose" erogazioni di danaro a favore della Società, erogazioni i cui importi, se sommati, già allora, superavano di gran lunga il valore complessivo di tutte le unità abitative in essere.

Viene da pensare che parte di quei soldi servirono a tutt'altro scopo e non certo alla sola realizzazione dell'originaria opera edilizia. Inoltre, ci si domanda "Perché l'Istituto di Credito, inespugnabilmente, lascia trascorrere più di dieci anni prima di far conoscere le sue reali intenzioni nonostante estenuanti e pressanti richieste ampiamente documentate dagli interessati?"

A questa domanda ancora oggi non c'è risposta. Invece di sanare una vicenda che, se presa in tempo, quasi sicuramente, non

avrebbe portato l'intero credito a proporzioni del tutto ingiustificabili e certamente non sostenibili dagli attuali proprietari, ha preferito, dopo lunghi anni, instaurare misure, diciamo con un benevolo eufemismo, "coercitive", nonostante l'ampia disponibilità da parte degli interessati a voler risolvere una situazione, per conto della società costruttrice, e nell'interesse di tutti, palesemente deficitaria sul



piano economico. In altri termini, in tutti questi anni la banca non ha mai manifestato una chiara ed evidente volontà di voler risolvere la vicenda, una vicenda, che con il passare degli anni, per molte famiglie, si è trasformato in un autentico dramma. Infatti, oggi, tutti i condomini si trovano nell'assurda situazione di dover subire un processo esecutivo per colpe non proprie e senza alcun tipo di tutela sia sul piano normativo che istituzionale.

Da semplici cittadini ci si domanda come possa **ciascun condomino pagare 5.058.256,35 euro** in solido, così come riportato nei distinti atti di pignoramento. Inoltre, va detto, che il Comune di Morlupo, a fronte del sopracitato atto di concessione, avrebbe dovuto sorvegliare il buon operato del costruttore e in caso di inadempienza so-

stituirsi a lui nell'esecuzione dei lavori'.

Il Comune, avrebbe anche dovuto pronunciare la decadenza totale o parziale della concessione, sempre nel caso di inadempimento da parte del concessionario e i suoi aventi causa, degli obblighi contrattati con l'istituto mutuante in ordine ai mutui stipulati per la costruzione degli alloggi'.

Comunque, in tutti i casi di decadenza della concessione, il Comune concedente, a norma dell'art. 37 della legge 865/1971, sarebbe dovuto subentrare in tutte le obbligazioni derivanti dal mutuo ottenuto dal concessionario verso l'Istituto di credito mutuante, restando tenuto a soddisfare tutte le ragioni di credito di detto istituto'. In altri termini, l'Amministrazione Comunale che aveva il ruolo di garante del buon esito dell'operazione, non solo non ha tutelato gli interessi dei Cittadini ma ha complessivamente assunto un ruolo "ambiguo" in quanto, nonostante alcune irregolarità, ha svincolato le fidejussioni bancarie previste a garanzia della rispondenza delle opere realizzate al progetto approvato.

Il tutto, a salvaguardia degli interessi dei cittadini, come dichiarato e sottoscritto nella stessa convenzione, ma ciò non è avvenuto. Pertanto, per i suddetti motivi anche il Comune come la Banca, se pur per ragioni diverse, non è esente da responsabilità. Se il Comune, di concerto con la banca, avesse voluto fare realmente gli interessi degli attuali proprietari sicuramente avrebbe potuto evitare che l'intera vicenda assumesse connotati a dir poco vergognosi per una società che suole definirsi civile e democratica.

A tal proposito, va certamente sottolineato non solo l'enorme danno economico che le famiglie si trovano a dover subire per colpe non loro, ma soprattutto il danno sul piano esistenziale che in tutti questi anni ne è derivato.

lettera firmata da Francesco F.

LA CONVENZIONE, STIPULATA IL 5 FEBBRAIO 1990

1. "...Il Comune effettuerà, durante l'esecuzione dei lavori, il controllo della realizzazione delle opere attraverso la sorveglianza lavori da parte del competente ufficio tecnico comunale. ...In caso di inadempienza, il Comune provvederà sostituendosi al concessionario nell'esecuzione dei suddetti lavori, addebitandone le spese al concessionario e riservandosi la rivalsa sulla garanzia finanziaria salvi maggiori danni..." (Vedi Atto di Concessione allegato pag. 4).
2. "...Il Comune si riserva il diritto di pronunciare la decadenza totale o parziale della concessione, con la conseguente estinzione totale o parziale del diritto di superficie e corrispondente, contemporanea automatica estensione alla costruzione eventualmente realizzata, del diritto di proprietà dell'Ente concedente, nei seguenti casi:...f) - inadempimento da parte del concessionario e suoi aventi causa degli obblighi contrattati con l'istituto mutuante in ordine ai mutui stipulati per la costruzione degli alloggi:..." (Vedi Atto di Concessione pag. 22).
3. "...In tutti i casi di decadenza della concessione, il Comune concedente a norma dell'art. 37 della legge 865/1971, subentrerà in tutte le obbligazioni derivanti dal mutuo ottenuto dal concessionario verso l'istituto di credito mutuante restando tenuto a soddisfare tutte le ragioni di credito di detto istituto con iscrizione in bilancio fra le spese obbligatorie dei pagamenti relativi..." (Vedi Atto di Concessione pag. 22).

In riferimento a quanto abbiamo ricevuto e pubblicato e dopo un primo incontro con alcuni abitanti della 167 investiti da questo annoso problema, l'Amministrazione Comunale di Morlupo metterà in pratica tutte le iniziative atte a tutelare i nostri concittadini.

L'Amministrazione Comunale